



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte
Direzione Generale

DDG. N. 8226/U/C6a

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 25 del 28 giugno 2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTA la DGR n.38-2739 del 29 dicembre 2015 avente per oggetto: Approvazione del Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno 2016/17;
- VISTO il D.M. n. 528 del 30 giugno 2016 concernente la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017;
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 14599 del 24 maggio 2016 contenente indicazioni operative circa il conferimento e mutamento d'incarico a.s. 2016/2017;
- VISTA la propria nota prot. n. 6340 del 6 giugno 2016 con la quale sono state diramate disposizioni in ordine alle operazioni di conferimento incarichi dirigenziali, mutamento d'incarico e mobilità interregionale per l'a.s. 2016/2017 e pubblicato l'elenco delle istituzioni scolastiche vacanti dal 1° settembre 2016;
- VISTA la nota prot. n. 6695 del 20 giugno 2016 con la quale è stato rettificato l'elenco di cui sopra;
- VISTO il decreto del Direttore Generale per il Piemonte prot. n. 7317/U/C6a del 29.07.2013 di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte

Direzione Generale

conferimento di incarico dirigenziale al/alla dott./dott.ssa Peirone Vilma presso l'istituzione scolastica CNIC85900A: Direzione Didattica "2° Circolo" di Mondovì (CN) per il periodo 01.09.2013 - 31.08.2016;

VISTE la domanda di assegnazione di altro incarico presentata dal dirigente scolastico Peirone Vilma;
VISTO il proprio Decreto prot. n. 7880 del 15 luglio 2016, e relativi allegati, con il quale sono state definite le operazioni di conferimento e mutamento di incarico relative al personale dell'Area V della dirigenza scolastica con decorrenza 1.9.2016 integrato con nota prot. n. 7943 del 18 luglio 2016;

CONSIDERATO che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico prof./prof.ssa Peirone Vilma, nato/a Mondovì (CN) il 25.08.1962, presso l'istituzione scolastica CNIC85900A: Istituto Comprensivo "Mondovì 2" di Mondovì (CN) a decorrere dal 1° settembre 2016;

CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;

CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa Peirone Vilma, nato/a a Mondovì (CN) il 25.08.1962, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica CNIC85900A: Istituto Comprensivo "Mondovì 2" di Mondovì (CN) a decorrere dal 1° settembre 2016.

Art. 2

Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte

Direzione Generale

nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;

- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3

Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte

Direzione Generale

- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

Realizzare iniziative di formazione – in rete o di istituto – finalizzate all'innovazione didattica e collegate alle priorità indicate dalla scuola nei documenti istituzionali.

3.c Obiettivi dell'istituzione scolastica

Risultati Scolastici

Risultati Prove Nazionali

Potenziare gli esiti nelle prove standardizzate, in particolare in italiano.

Competenze

Sviluppare almeno una delle competenze chiave e di cittadinanza, valutandone il conseguimento in modo condiviso

Risultati Distanza

Favorire il successo formativo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Art. 4

Incarichi aggiuntivi

Il/la dott./dott.ssa Peirone Vilma dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti scolastici.

Art. 5

Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorre dal 1° settembre 2016 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per Piemonte

Direzione Generale

**Art. 6
Risorse**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

**Art. 7
Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità**

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

**Art. 8
Trattamento economico**

Il trattamento economico da corrispondere al dirigente scolastico Peirone Vilma in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

**Art. 9
Cessazione dall'incarico precedente**

Dalla data di decorrenza del presente provvedimento, il/la dott/dott.ssa Peirone Vilma cessa dal precedente incarico di direzione.

**Art. 10
Foro competente**

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Torino, 2 agosto 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca



CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto

FRA

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Dott. Fabrizio Manca (C.F. MNCFRZ64A17B354E)

E

Il dirigente scolastico Vilma Peirone, nato/a a Mondovì (CN) il 25.08.1962
Residente in Mondovì (CN) Via delle Langhe 22
(C.F: PRNVLM62M65F351S)

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto del contratto)

1. Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di dirigente scolastico presso l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Mondovì 2" di Mondovì (CN) conferito al/alla dott./dott.ssa Vilma Peirone, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2

(Decorrenza del trattamento economico)

1. Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 3

(Trattamento economico)

1. Al dirigente scolastico Vilma Peirone compete il seguente trattamento economico annuo lordo comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b), c), d) ed e):

- a) stipendio tabellare euro 43.310,90 (art. 2 comma 2 del CCNL per il secondo biennio economico 2008-2009 per il personale dirigente dell'Area V sottoscritto il 15.07.2010);
- b) eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento alla data di sottoscrizione del contratto (art. 52 comma 1 del CCNL dell'11.04.2006 - quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003);
- c) retribuzione di posizione parte fissa euro 3.556,68 (art. 2 comma 3 del CCNL per il secondo biennio economico 2008-2009 per il personale dirigente dell'Area V sottoscritto il 15.07.2010);
- d) eventuale assegno ad personam (art. 58 comma 2 CCNL dell'11.04.2006 - quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003);



- e) retribuzione di posizione parte variabile, così come stabilito dal Contratto Integrativo Regionale di categoria (art. 26 comma 2 del CCNL del 15.07.2010 - quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007)

Al dirigente scolastico Vilma Peirone è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL del 15.07.2010 e dalle disposizioni vigenti.

La Ragioneria Territoriale dello Stato di Cuneo - Servizio Stipendi - è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

La spesa graverà sui competenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Art. 4
(Incarichi aggiuntivi)

1. Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal/dalla dott./dott.ssa Vilma Peirone, in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 19 del CCNL dell'11.4.2006 e all'art. 10 del CCNL del 15.07.2010.

2. Il dirigente scolastico Vilma Peirone si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 5
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del decreto di conferimento dell'incarico.

Art. 6
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente contratto è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, *1 agosto 2016*

Il Dirigente Scolastico
Vilma Peirone

Il Direttore Generale
Fabrizio Manca



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

DATA DI ARRIVO
 20 OTT 2016

PROG. 108000 25 OTT. 2016

CLASSIFICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

Torino, 31.08.2016

Prot. n. 9544/C6a

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 1 sexies del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 31 marzo 2005 n. 43;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 36 del 18 agosto 2016 in materia di valutazione dei dirigenti scolastici;

VISTO il CCNL - Area V - della dirigenza scolastica per il quadriennio normativo 2006 - 2009 e il biennio economico 2006 - 2007 e il CCNL per il biennio economico 2008 - 2009, sottoscritti in data 15 luglio 2010;

VISTO il CCNL - Area V - della dirigenza scolastica sottoscritto in data 11 aprile 2006, per le parti non disapplicate dal Contratto Collettivo sopra citato;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali - Comparto Scuola - sottoscritti il 4.8.1995 e il 24.7.2003, nonché il C.C.N.L per quadriennio giuridico 2006-2009 e il primo biennio economico 2006-2007 del personale del comparto scuola sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la sequenza contrattuale ai sensi dell'art. 85, comma 3 e dell'art. 90, commi 1, 2, 3, e 5 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto in via definitiva in data 8 aprile 2008;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Scuola per il biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 23.01.2009;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto scuola, ai sensi dell'art. 9, comma 17, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 12 luglio 2011, sottoscritto in data 4/08/2011;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 254 del 19 aprile 2016 concernente la conferma degli incarichi di presidenza per l'a.s. 2016/2017;

CONSIDERATO che dopo la conferma degli incarichi di presidenza per l'a.s. 2016/2017 di cui alla Direttiva n. 254/2016 sopra citata, sono rimaste ancora sedi scolastiche vacanti e/o disponibili;

CONSIDERATA pertanto, l'esigenza di conferire per le suddette sedi incarichi aggiuntivi di reggenza ai dirigenti scolastici del Piemonte;

VISTA la propria nota prot. n. 8533 del 3 agosto 2016, con la quale è stato pubblicato l'elenco delle sedi normodimensionate e sottodimensionate per l'a.s. 2016/2017, da assegnare in reggenza, dopo le operazioni di mobilità e la conferma degli incarichi di presidenza;

VISTE le proprie note prot. n. 8734 del 9 agosto 2016 e 9300 del 26 agosto 2016 di integrazione delle disponibilità delle sedi di cui sopra;

ACQUISITA la disponibilità ad assumere l'incarico di reggenza;

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
 RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO DI TORINO

Visto n. 13960 ex art. 5 comma 2 D. Lgs. n. 123/2011
 Torino 03 NOV 2016

ASP prot. uscita n. 113054 1

IL DIRETTORE
 DOT. ANGELO VITALE
 (TORINO)



VISTO il proprio Decreto prot. n. 9467 del 31 agosto 2016 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di reggenza per l'a.s. 2016/17;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area V della Dirigenza sottoscritto in data 11.04.2006, al Dirigente Scolastico Peirone Vilma nato/a a Mondovì (CN) il 25.08.1962 (C.F.: PRNVLM62M65F351S) con incarico dirigenziale presso l'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "Mondovì 2" di Mondovì (CN) attribuito con decreto del Direttore Generale prot. n. 8226/U/C6a del 02.08.2016 è conferito l'incarico aggiuntivo di reggenza della Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "" di Morozzo (CN);

Art. 2

Durata dell'incarico

L'incarico aggiuntivo di reggenza decorre dal 01.09.2016 e termina il 31.08.2017.

Il dirigente scolastico Peirone Vilma darà immediata comunicazione dell'assunzione in servizio a questo Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Art. 3

Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

Realizzare iniziative di formazione – in rete o di istituto – finalizzate all'innovazione didattica e collegate alle priorità indicate dalla scuola nei documenti istituzionali.

